



Autorità
dell'Ambito
Territoriale
Ottimale
di Mantova

**IL PRESENTE ATTO E'
STATO PUBBLICATO**

DAL 28/06/16
AL 8/07/16

COPIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 11 del 27/06/2016

OGGETTO :

Determinazione delle Partite Pregresse per i Gestori TEA Acque S.r.l., A.Se.P. S.p.A. ed INDECAST S.r.l.

L'anno duemilasedici, addì ventisette, del mese di giugno, alle ore 17 e minuti 00, presso la Sala Plenipotenziario, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito" della provincia di Mantova, allo scopo convocato dal Presidente Sig. **ROVEDA CANDIDO**.

Risultano presenti alla seduta i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ROVEDA CANDIDO	Consigliere	X	
CATTANEO CARLO	Consigliere	X	
LANFREDI GABRIELE	Consigliere		X
REBUSCHI GIORGIO	Consigliere	X	
ZACCHI FABIO	Consigliere		X
Totale		3	2

Assiste all'adunanza il Segretario **Francesco Peri** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ROVEDA CANDIDO** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale n. 21 del 27-12-2010 ad Oggetto: “*Modifiche alla L.R. n. 12 Dicembre 2003, n. 26 in attuazione dell’Art. 2 comma 186 bis della Legge 23 Dicembre 2009, n. 191*”;

Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 58 del 21/12/2011 ad Oggetto: “*Costituzione di un’Azienda Speciale, denominata “Ufficio d’Ambito di Mantova”, per l’organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della provincia di Mantova. Approvazione Statuto*”;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 22/03/2013 ad Oggetto “*Esame ed adozione delle tariffe 2012 e 2013 formulate come da metodo transitorio A.E.E.G. per i Gestori INDECAST S.r.l., SICAM S.r.l., TEA Acque S.r.l. e AIMAG S.p.A.*”;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 22/05/2014 ad Oggetto: “*Approvazione del programma degli interventi, del P.E.F. e delle Tariffe anni 2014-2015 per il Gestore AIMAG S.p.A.*”;

Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 30/06/2014 ad Oggetto “*Approvazione del Programma degli Interventi, del Piano Economico Finanziario e delle Tariffe anni 2014-2015 per i Gestori A.Se.P. S.p.A., INDECAST S.r.l., TEA Acque S.r.l., SICAM S.r.l., AIMAG S.p.A., Acque Potabili S.p.A., ai sensi della Delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico n. 643 del 27 Dicembre 2013*”;

Vista la Deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Sistema Idrico del 27 dicembre 2013 643/2013/R/Idr ad Oggetto: “*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento*”;

Visto, in particolare, l’Allegato A alla Delibera di AEEGSI 643/2013/R/Idr che all’Art. 31 disciplina la quantificazione e riconoscimento delle Partite Pregresse antecedenti la metodologia tariffaria introdotta dall’Authority statale e all’art. 32 disciplina la modalità di rateizzazione dei conguagli relativi;

Visto la Seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 in cui gli uffici dell’Azienda Speciale presentavano tra le comunicazioni la relazione di determinazione delle Partite Pregresse per i Gestori dell’Ambito (*Allegato “I”* – stralcio gestori INDECAST S.r.l., SICAM S.r.l., AIMAG S.p.A.);

Vista la successiva comunicazione del 8 Ottobre 2014, Prot. 1131/2014, indirizzata all’Ente Competente (Provincia di Mantova) e, per conoscenza, ai Gestori del Servizio Idrico in cui il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale proponeva di definire i conguagli ai diversi gestori nella più generale definizione della tariffa unica d’Ambito;

Considerato che successivamente il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda ha definito i conguagli dovuti per le gestioni AIMAG S.p.A. (Delibera n. 9 del 23/02/2015) e per SICAM S.r.l. (Delibera n. 9 del 09/05/2016) per il periodo regolatorio antecedente alla metodologia tariffaria AEEGSI;

Ritenuto necessario provvedere alla definizione delle partite pregresse per gli ulteriori Gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato, INDECAST S.r.l., A.Se.P. S.p.A. e TEA Acque S.r.l.;

Visti gli allegati pareri favorevoli di **regolarità tecnica e contabile** in ordine al presente atto, espressi dal direttore dell’Azienda Speciale “*Ufficio d’Ambito*” della Provincia di Mantova, Ing. Francesco Peri, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto dell’Azienda Speciale “*Ufficio d’Ambito*”;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. Di approvare per le ragioni espresse in premessa la relazione (*Allegato “I”* – Stralcio Gestore INDECAST S.r.l.) e le determinazioni dell’importo delle Partite Pregresse pari ad € 579.265,70 quale conguaglio al Gestore per il periodo ante regolazione AEEGSI;

2. Di approvare per le ragioni espresse in premessa la relazione (*Allegato "1"* – Stralcio Gestore A.Se.P. S.p.A.) e le determinazioni dell'importo delle Partite Pregresse pari ad € 35.745,92 quale conguaglio al Gestore per il periodo ante regolazione AEEGSI;
3. Di approvare per le ragioni espresse in premessa la relazione (*Allegato "1"* – Stralcio Gestore TEA Acque S.r.l.) e le determinazioni dell'importo delle Partite Pregresse pari ad € 542.718,46 quale conguaglio al Gestore per il periodo ante regolazione AEEGSI;
4. Di proporre che, considerati gli importi stimati per utente, per la sola Gestione INDECAST S.r.l., l'importo suddiviso per utenza e con le modalità previste dell'Allegato "A" alla Delibera di AEEGSI 643/2013/R/Idr, sia imputato in forma rateizzata in un minimo di anni tre, al fine di ridurre al minimo l'impatto economico;
5. Di trasmettere la presente all'Ente Competente, Provincia di Mantova, per gli adempimenti di competenza;
6. Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dell'Azienda Speciale "*Ufficio d'Ambito*" della Provincia di Mantova per 15 giorni consecutivi.

*o*o*o*

Con successiva, unanime, separata, palese votazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

*o*o*o*

Allegato "A"
 alla Delibera CdA n° 44
 del 27/06/16

INDECAST

	2009	2010	2011	totale
Differenza ricavi attesi/reali	4.494,87	58.962,62 -	13.817,32 €	49.640,17 incassati in meno
Differenza ammortamenti	30.266,56 -	43.558,37 -	77.197,06 -€	90.488,87 pagati in meno
Differenza canoni	-	163,08 -	163,08 -€	489,22 pagati in meno
Differenza Remunerazione	277.378,02	184.918,43	168.761,71 €	631.058,15 incassati in meno
differenza totale	307.481,52	141.196,98	91.401,57 €	540.080,06 incassati in meno
inflazione	1,083	1,067	1,046	
conguaglio a valore corrente	333.002,49	150.657,17	95.606,04 €	579.265,70 da incassare
				2.263.012 volumi 2011
				0,2560 €/mc

TEA ACQUE

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	totale
diff. Ricavi	874.082,00	1.210.220,00	1.398.484,00	1.787.056,00	1.367.317,00	2.052.028,00	8.689.187,00
diff. Canoni	74.341,00	527.943,00	250.842,00	215.977,00	587.937,00	620.648,00	1.627.322,00
diff. Ammortamenti	-	120.339,00	410.866,00	702.017,00	590.543,00	813.161,00	2.659.083,00
diff. Remunerazione	-	406.858,00	421.743,00	760.040,00	1.026.505,00	1.303.735,69	4.134.588,69
diff. Rimborso 335	-	-	-	-	-	162.182,00	162.182,00
conguaglio totale	€ 710.559,00	€ 155.080,00	€ 816.717,00	€ 109.022,00	-€ 837.668,00	-€ 523.334,69	€ 430.375,31
inflazione cumulata	1,131	1,109	1,09	1,083	1,067	1,046	
conguaglio a valore corrente	€ 803.642,23	€ 171.983,72	€ 890.221,53	€ 118.070,83	-€ 893.791,76	-€ 547.408,09	€ 542.718,46
							saldo da incassare
							volumi 2011
							0,0371 €/mc

ASEP

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	totale	
diff. Ricavi	€ 11.429,00	-€ 44.102,00	-€ 4.216,00	€ 20.701,00	-€ 55.764,00	€ 116.954,00	€ 230.308,00	incassati in meno
diff. Costi	€ -	€ 2.851,00	€ 3.492,00	-€ 6.853,00	-€ 12.722,00	€ 11.562,00	€ 31.778,00	pagati in più
diff. Ammortamenti	-818,3	€ 23.528,90	€ 24.138,30	€ 14.135,00	€ 17.974,20	€ 14.540,75	€ 93.498,85	incassati in più
diff. Remunerazione	-1145,62	€ 32.940,46	€ 33.793,62	€ 19.789,00	€ 25.163,88	€ 20.357,05	€ 130.898,39	incassati in più
diff. Rimborso 335							€	dati stimati
conguaglio totale	€ 9.465,08	€ 15.218,36	€ 50.223,92	€ 6.370,00	-€ 25.347,92	€ 93.618,20	€ 37.688,76	dati stimati
inflazione cumulata	1,131	1,109	1,09	1,083	1,067	1,046		
conguaglio a valore corrente	-€ 10.705,01	-€ 16.877,16	-€ 54.744,07	€ 6.898,71	€ 27.046,23	€ 97.924,64	€ 35.745,92	saldo da incassare
							1.600.000,00	volumi stimati
							0,0223	€/mc

DETERMINAZIONE DELLE “PARTITE PREGRESSE”

AI SENSI DELLA DELIBERA AEEGSI 643/2013

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 31 comma 1 della delibera 643/2013 stabilisce che: “Gli eventuali conguagli relativi a periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo del settore, e non già considerati ai fini del calcolo di precedenti determinazioni tariffarie, sono quantificati ed approvati, entro il 30 giugno 2014, dagli Enti d'Ambito o dagli altri soggetti competenti e comunicati all'Autorità”.

All'art. 32 comma 1 della medesima delibera sono indicate le modalità di rateizzazione dei conguagli intese come modalità minime di riscossione da parte dei soggetti gestori (da 6 mesi a 3 anni a seconda dell'incidenza del conguaglio).

Le previsioni dell'art. 31 e seguenti si applicano alle sole gestioni ex MTN (Metodo Tariffario Normalizzato), ovvero, per l'Ambito di Mantova, ai soli gestori affidatari. È esclusa, pertanto, la Società Acque Potabili, gestore salvaguardato, per la quale la determinazione delle partite pregresse va determinata in conformità alla Delibera AEEGSI 268/2014.

Si segnala, altresì, che la delibera del Consiglio Provinciale n. 36 del 30-6-2014 stabilisce: “che l'Azienda speciale “Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova” verifichi presso ciascun gestore la consistenza di eventuali somme residue non utilizzate provenienti da introiti tariffari riferiti al periodo 2006 – 2012, destinabili a interventi di adeguamenti, di manutenzione straordinaria o di riqualificazione di reti impianti o altre dotazioni del servizio idrico integrato, successivamente alla approvazione della presente deliberazione, consenta di destinare introiti tariffari del periodo 2014-2015 per la su richiamata tipologia di interventi solo ai gestori in grado di attestare il completo utilizzo degli introiti tariffari riferiti al periodo 2006 – 2012 per realizzare interventi previsti nei rispettivi piani industriali, e provveda affinché i gestori che non saranno in grado di attestare quanto sopra entro il 30 settembre 2014 restituiscano dette somme agli utenti nei conguagli relativi a periodi tariffari nei quali gli interventi di adeguamenti, di manutenzione straordinaria o di riqualificazione e simili sono iscritte nei Pdl oggetto di approvazione della presente deliberazione (procedura da espletare in relazione alla scadenza prevista dall'art. 31 e 32 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013 circa la quantificazione, il riconoscimento delle partite pregresse antecedenti le competenze regolatorie di AEEGSI, e la relativa modalità di corresponsione e rateizzazione dei conguagli)”.

ALCUNE PREMESSE

La valorizzazione delle partite pregresse nell'ATO di Mantova viene ipotizzata risalendo sino al 2006, anno di inizio dell'affidamento e dell'applicazione delle previsioni tariffarie specificate nei successivi Piani industriali dei singoli gestori. I contratti di servizio sottoscritti con i soggetti affidatari prevedevano la revisione triennale della tariffa e dei

relativi piani di investimento. Tale revisione non è mai avvenuta (nel 2009 è stata avviata un'analisi da parte di un consulente esterno che, tuttavia, non ha mai portato alla quantificazione di eventuali partite a conguaglio). Da considerare anche che il primo triennio tariffario 2006-2008 è iniziato di fatto solamente dopo la sottoscrizione dei contratti di servizio, quindi nel luglio/agosto 2007. Si riscontrano, infatti, generali ritardi nella realizzazione delle opere previste già dal primo triennio.

Nell'anno 2009, inoltre, proprio in funzione dell'analisi in corso, è stato riconosciuto ai gestori un incremento tariffario pari al solo indice di inflazione rilevato (3,3%).

Nel 2010 l'approvazione tariffaria ha consentito un incremento del 5% + 1,5% (Istat).

Nel 2011 l'approvazione degli incrementi chiesti dai gestori è avvenuta da parte dall'amministrazione provinciale solo a fine dicembre 2012.

Le previsioni tariffarie inserite nei singoli Piani industriali non sono quindi state rispettate per le ragioni sopra riportate.

Un altro significativo scostamento rispetto a quanto pianificato riguarda i volumi attesi. In generale, l'andamento delle vendite è risultato inferiore a quanto previsto, anche per effetto dei ritardati subentri alle gestioni in economia o ad altre gestioni (nei comuni di Roverbella, Goito, Monzambano, Volta Mantovana, Sabbioneta, Ponti s/Mincio, Acquanegra s/Chiese, Castellucchio).

L'analisi svolta ha riguardato gli scostamenti tra i dati di Piano e i dati riscontrabili nei bilanci (opportunamente riclassificati) delle seguenti componenti tariffarie:

- Ammortamenti (degli investimenti sottesi)
- Remunerazione del capitale investito (7% del capitale investito medio netto di periodo degli investimenti sottesi, decurtato del rimborso già riconosciuto all'utenza per il periodo 21 luglio-31 dicembre 2011 per il gestore Tea Acque)
- Costi passanti (canoni a Comuni/ad altri, spese funzionamento ente d'Ambito)
- Altri costi sostenuti (rimborsi decreto 335/2008 su depurazione solo per gestore Tea Acque)
- Ricavi caratteristici

Per nessun gestore sono stati considerati i mancati incassi derivanti dalle morosità (richiesta pervenuta dai gestori Sicam e Aimag).

È stata applicata l'inflazione cumulata di periodo, così come indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per riportare le somme a valore corrente.

Per la determinazione dell'importo unitario (€/m³) sono stati stimati i volumi medi fatturati nel 2013 tra acquedotto, fognatura e depurazione.

GESTORE SISAM/SICAM

Omissis

GESTORE INDECAST

Il piano di riferimento separato da Sicam non è mai stato approvato ufficialmente dall'Ente d'Ambito. A partire dal 2009 hanno sviluppato un loro piano con proiezioni tariffarie molto inferiori a quelle previste da Sisam. Infatti, nei primi anni del piano (2006-2008) non hanno applicato gli incrementi previsti ma hanno tenuto la tariffa praticamente ferma. Negli anni successivi gli incrementi tariffari richiesti da Indecast sono sempre stati minimi (addirittura nel 2011 la società non ha chiesto incrementi). Per questa ragione sembrerebbe più

coerente non considerare gli scostamenti derivanti dalla mancata realizzazione dei dati da piano per i primi 3 anni ma considerare solamente i conguagli maturati dal 2009 (se la società si è in qualche modo opposta all'applicazione degli incrementi tariffari previsti come può oggi chiedere questi mancati ricavi a distanza di anni?). In questa ipotesi la società vanta crediti pari a euro **579.265,70** ($0,2560 \text{ €/m}^3$) derivanti quasi esclusivamente dallo scostamento della remunerazione che nel piano Indecast era stata erroneamente calcolata (era stato indicato il solo valore incrementale).

Il conguaglio a carico di una famiglia-tipo con consumi pari a $150 \text{ m}^3/\text{anno}$ risulterebbe di euro 38,40, da restituire in almeno sei mesi.

GESTORE TEA ACQUE

Il gestore ha fatto richiesta del conguaglio dei ricavi solamente relativo al 2011 (mancato incasso dell'incremento tariffario approvato dalla Provincia a fine 2012). Come per gli altri gestori, tuttavia, sono stati rilevati gli scostamenti per tutte le variabili nell'intero periodo 2006-2011. Si evidenziano forti scostamenti sia nella componente dei ricavi (mancati incassi) che in quella dei costi (sia di esercizio che di capitale). Il saldo positivo per l'azienda ammonta ad euro **542.718** ($0,0371 \text{ €/m}^3$).

Il conguaglio a carico di una famiglia-tipo con consumi pari a $150 \text{ m}^3/\text{anno}$ sarebbe di euro 5,57, da restituire in almeno sei mesi.

GESTORE AIMAG

Omissis

GESTORE ASEP

I consulenti incaricati hanno svolto un'indagine degli scostamenti molto approfondita. Forniscono una relazione di accompagnamento dettagliata che evidenzia scostamenti sui ricavi pari ad euro 230.306 (minori incassi) e sui costi pari ad euro 31.778 (maggiori spese). Il saldo, a valore corrente, è pari ad euro 276.528 a favore di Asep. Nell'analisi non sono stati, tuttavia, inseriti i valori degli scostamenti degli ammortamenti e della remunerazione del capitale. Tali somme possono essere stimate pari ad euro 224.396 (7% e aliquota media del 5% sui mancati investimenti di euro 1.869.977). Applicata l'inflazione, il saldo porterebbe ad un conguaglio da chiedere all'utenza pari ad euro **35.745** (circa $0,0223 \text{ €/m}^3$).

Il conguaglio a carico di una famiglia-tipo con consumi pari a $150 \text{ m}^3/\text{anno}$ sarebbe di euro 3,30, da restituire in almeno sei mesi.

GESTORE ACQUE POTABILI

Omissis

In allegato le tabelle riepilogative per ciascun gestore.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DI AMBITO

Ing. Francesco Peri

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO : Determinazione delle Partite Pregresse per i Gestori TEA Acque S.r.l.,
A.Se.P. S.p.A. ed INDECAST S.r.l.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in
oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore
F.to Ing. Francesco Peri

Mantova, lì 27/06/2016
.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in
oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore

Mantova, lì
.....

Pareri inseriti nella deliberazione del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 11 del :
27/06/2016

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 11 DEL 27/06/2016**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to ROVEDA CANDIDO

IL SEGRETARIO
F.to Francesco Peri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno 28/06/2016 per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Mantova, li 28/06/2016

IL SEGRETARIO
F.to Francesco Peri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Segretario dell'Ente, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che ai sensi dell'art.134 comma 3 D.Lgs.267/00 la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 8/07/2016

IL SEGRETARIO
F.to Francesco Peri

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mantova, li 28/06/16

IL SEGRETARIO
(Francesco Peri)

